

PN_20260515_00878
4 EST gn00 ma00 XFLT

Cooperazione, chiude Codeway Expo 2026 -2-

Roma, 15 mag. (askanews) - A seguire, il panel internazionale "Scaling Farmers' Markets for Local Agrifood Systems Transformation - Italy-FAO Partnership for Local Agrifood Systems Transformation" ha acceso i riflettori sull'esperienza della Food Coalition e sul ruolo dei farmers market come strumenti di sviluppo dei sistemi agroalimentari locali.

«L'esperienza della Food Coalition dimostra che oggi la cooperazione più efficace nasce da partenariati concreti, capaci di mettere insieme istituzioni, comunità locali, organizzazioni internazionali e competenze reali. Non basta il sostegno finanziario: servono trasferimento di conoscenze, analisi dei contesti e modelli costruiti insieme ai territori per rafforzare sistemi agroalimentari locali resilienti, sostenibili e identitari», ha dichiarato Maurizio Martina, vicedirettore generale FAO. Sul tema è intervenuta anche Dominga Cotarella, presidente Fondazione Campagna Amica-Coldiretti, che ha sottolineato «l'importanza della fratellanza rurale tra i popoli, della diplomazia contadina e della profonda connessione tra cibo e sicurezza», ricordando come «oggi il cibo sia la vera infrastruttura di ogni Paese e gli agricoltori siano fondamentali per la sicurezza degli approvvigionamenti».

Nell'Arena si è invece parlato di sport e cooperazione con il panel "Lo Sport come catalizzatore di sviluppo: un modello integrato di cooperazione", organizzato in collaborazione con CONI. Un confronto che ha evidenziato il valore dello sport come strumento di inclusione, crescita sociale e diplomazia internazionale. Il presidente del CONI Luciano Buonfiglio ha ricordato come «lo sport non sia semplicemente vincere medaglie, ma un sistema di valori», mentre il progetto Basket Colors raccontato da Simone Santi ha mostrato concretamente come il basket possa diventare un ascensore sociale nelle periferie di Maputo, in Mozambico: oggi il progetto coinvolge oltre 1.100 giovani, mette a disposizione borse di studio universitarie e utilizza lo sport come strumento di educazione, inclusione e opportunità.

La chiusura della manifestazione guarda già al futuro: la prossima edizione di Codeway Expo si terrà il 12, 13 e 14 maggio 2027 a Fiera Roma. «Codeway Expo - ha affermato il direttore generale per la Cooperazione allo Sviluppo MAECI Stefano Gatti, concludendo la tre giorni - si conferma un luogo unico di incontro tra istituzioni, organizzazioni internazionali, imprese e società civile, capace di valorizzare il meglio del modello italiano della cooperazione. Sul tema del cibo e dei sistemi agroalimentari locali l'Italia può offrire al mondo un'esperienza straordinaria: quella di una filiera capace di coniugare qualità, sostenibilità, identità territoriale e sviluppo economico, mettendo al centro i produttori e le comunità. Il lavoro avviato con FAO e Campagna Amica sui farmers market dimostra che questa esperienza può diventare uno strumento concreto di cooperazione e crescita condivisa».

red/Mgi

Roma, 15 MAG 2026 20:31

Cooperazione, chiude Codeway Expo 2026

Modello italiano cooperazione internazionale guarda al futuro

Roma, 15 mag. (askanews) - Si chiude oggi a Fiera Roma l'edizione 2026 di Codeway Expo, la manifestazione dedicata alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile che, per tre giorni, ha riunito sotto lo stesso tetto istituzioni, organizzazioni internazionali, imprese, banche, università, società civile e mondo dell'innovazione, trasformando Roma nel punto di incontro del "Sistema Italia" per la cooperazione. Dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ad AICS, da Cassa Depositi e Prestiti a SACE, SIMEST e ICE, fino ad attori globali come FAO, UNIDO e le principali agenzie ONU, Codeway Expo si conferma un format unico nel panorama internazionale: non solo una manifestazione fieristica, ma una piattaforma permanente di networking, formazione e costruzione di partenariati che prosegue durante tutto l'anno attraverso percorsi condivisi fino all'edizione successiva.

"La fiera è l'incontro": è questa la cifra distintiva di Codeway Expo, capace di mettere in relazione mondi diversi - istituzioni, cooperazione, finanza, ricerca, imprese e territori - generando connessioni concrete e nuove opportunità di sviluppo.

Nel corso della giornata conclusiva, la Codeway Plenary si è aperta con il panel "Creare valore nei sistemi locali del cibo: il modello italiano verso il Food Systems Summit 2027", organizzato da CIHEAM Bari, dedicato ai sistemi alimentari resilienti, alle filiere sostenibili e alla cooperazione territoriale come leva di sviluppo economico, sociale e ambientale. Si è fatta luce sul ruolo strategico del CIHEAM Bari nella promozione di modelli innovativi di cooperazione internazionale fondati sulla valorizzazione dei territori, sul trasferimento di competenze e sulla costruzione di sistemi alimentari sostenibili. Dopo il focus di ieri dedicato agli ecosistemi dell'innovazione e alle startup tra Africa e Mediterraneo, il centro studi internazionale ha portato oggi al centro del confronto il tema della sicurezza alimentare globale e della creazione di valore locale. «La sicurezza alimentare si rafforza creando valore nei territori, sostenendo le comunità locali e promuovendo filiere capaci di generare impatto economico, sociale e ambientale», ha evidenziato Biagio Di Terlizzi, direttore del CIHEAM Bari.

(Segue)

red/Mgi

Roma, 15 MAG 2026 20:31

Coldiretti: mercati contadini più resilienti a guerre

PN_20260515_00247

4 ECO gn00 nv03 XFLA

Coldiretti: mercati contadini più resilienti a guerre

Mercati contadini sono opportunità anche per paesi più poveri

Roma, 15 mag. (askanews) - Creare una rete di mercati contadini, sviluppando filiere locali del cibo, rappresenta un'opportunità per i Paesi più poveri per affrontare con maggiore resilienza gli shock legati alle guerre e ai rincari di energia e input di produzione. E' il messaggio lanciato da Coldiretti e Campagna Amica al Codeway Expo 2026, inaugurato alla Fiera di Roma. In occasione dell'evento il Governo italiano e la Fao hanno presentato il progetto dei mercati come uno dei flagship project nazionali nell'ambito della cooperazione internazionale. Un riconoscimento che conferma il valore strategico del modello

italiano della filiera corta e della vendita diretta visti come strumenti capaci di integrare sicurezza alimentare, sostenibilità, inclusione sociale e sviluppo economico locale. L'evento ha visto la partecipazione della presidente di Campagna Amica, Dominga Cotarella, e del direttore generale della World Farmers Markets Coalition e responsabile cooperazione internazionale Coldiretti Carmelo Troccoli, che hanno evidenziato come l'esperienza dei mercati contadini italiani sia diventata in poco tempo un punto di riferimento che può cambiare il volto dell'agricoltura dei territori più esposti alle crisi alimentari. Secondo i dati raccolti sulla base dei progetti attivati i produttori hanno registrato incrementi di reddito compresi tra il 20% e il 40%; le aziende agricole hanno rafforzato la vendita diretta riducendo l'intermediazione; sono nate nuove forme di cooperazione locale tra produttori; è aumentata l'occupazione familiare e, in diversi casi, sono stati coinvolti nuovi lavoratori nelle aziende. Un impatto importante anche sul fronte della sostenibilità: soltanto il 3% degli agricoltori dichiara di sprecare il prodotto invenduto, la maggior parte riesce a vendere integralmente la produzione oppure a trasformarla e conservarla per i mercati successivi.

Un esempio è il Mami (Mediterranean and African Markets Initiative), il progetto sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e realizzato dal Ciheam Bari in collaborazione con la World Farmers Markets Coalition e Fondazione Campagna Amica, che nella prima fase ha coinvolto Kenya, Libano, Tunisia ed Egitto, portando all'apertura dei primi mercati contadini strutturati in questi Paesi. I risultati ottenuti mostrano come i mercati stiano evolvendo da iniziative pilota a sistemi permanenti di sviluppo locale grazie al lavoro di formazione portato avanti nei territori. (Segue)

Apa

Roma, 15 MAG 2026 10:51

Codeway Expo 2026, seconda giornata tra formazione e sviluppo -2-

PN_20260514_00881
4 EST gn00 ma00 XFLT

Codeway Expo 2026, seconda giornata tra formazione e sviluppo -2-

Roma, 14 mag. (askanews) - I rappresentanti di istituzioni, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, AICS e terzo settore hanno discusso di coordinamento internazionale, capacity building, sicurezza tecnologica, sminamento e reintegrazione socio-economica, sottolineando il ruolo delle tecnologie e delle competenze come strumenti essenziali per trasformare l'assistenza immediata in percorsi duraturi di autonomia e sviluppo. «Oggi non possiamo più separare emergenza, prevenzione e sviluppo: le crisi vanno affrontate con un approccio condiviso, costruito in tempo di pace e capace di mettere in rete istituzioni, scienza, volontariato e territori. Investire in prevenzione e cultura della protezione civile significa anche ridurre i costi economici delle emergenze e costruire un futuro più sicuro per le nuove generazioni, che rischiano di vivere in condizioni peggiori rispetto a quelle dei propri genitori», ha dichiarato Fabio Ciciliano, Capo Dipartimento della Protezione Civile. «Non esiste più un "prima" e un "dopo". Esiste un unico spazio operativo in cui siamo chiamati, contemporaneamente, a salvare vite oggi e a costruire resilienza per il domani», ha aggiunto Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana.

Codeway Expo si prepara ora alla terza e ultima giornata, che vedrà protagonisti FAO e CIHEAM Bari con un focus sui sistemi alimentari locali e sulla sicurezza alimentare globale.

Tra gli appuntamenti principali, il panel "Creare valore nei